



Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 31 maggio 2021

La seduta del Consiglio Comunale si è svolta in videoconferenza. In aula erano presenti solo il Presidente del Consiglio Comunale Paolo Carletti, il Segretario Generale Gabriella Di Girolamo e, per la segreteria dell'Ufficio Consiglio, il responsabile Mariano Venturini e le addette Mara Biazzì e Paola Dolara. Sindaco, assessori e consiglieri comunali erano tutti collegati da remoto.

Approvazione schema di convenzione per la costituzione del Servizio Europa d'Area Vasta (SEAV).

Il Comune di Cremona ha aderito all'Accordo territoriale per il Servizio Europa d'Area Vasta (SEAV), siglato il 18 gennaio 2019 con Provincia di Cremona, ANCI Lombardia e Unione delle Province Lombarde. Tale accordo ha attivato il percorso di costruzione del SEAV nel territorio cremonese, nell'ambito del più ampio Accordo di Collaborazione - previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Lombardia n. X/7682 - sottoscritto da ANCI Lombardia, Regione Lombardia e Provincia di Brescia in data 13 febbraio 2018, relativo al progetto "Lombardia Europa 2020 - progettazione, modellizzazione e start-up di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa", finanziato dal POR FSE Lombardia (Asse IV - Azione 11.3.3). Il progetto mette a disposizione degli enti locali del territorio regionale servizi e strumenti finalizzati a progettare e sperimentare sul territorio appunto il Servizio Europa d'Area Vasta in forma coordinata nell'ambito delle politiche e dei fondi europei.

Il Servizio Europa d'Area Vasta utilizza lo strumento della Convenzione per definire nel dettaglio ruoli, compiti, strumenti e risorse utili agli obiettivi descritti in una forma di cooperazione che sappia declinare progettualità nel solco della Programmazione Europea in modo coordinato rispetto alle policy locali tra i diversi territori di riferimento.

Obiettivo generale del progetto è promuovere nel personale dipendente degli enti locali della Lombardia le capacità progettuali per la programmazione europea e l'attivazione di azioni di sistema con il partenariato socio-economico locale.

Obiettivo specifico è quello di attrarre, utilizzare e gestire risorse europee utili a realizzare interventi che rispondano alle esigenze e peculiarità dei territori, attraverso un percorso integrato di valorizzazione e rafforzamento di competenze costituito da interventi di ricerca, informazione, progettazione.

I risultati attesi dei SEAV sono: creazione di una Community regionale sull'Europa (Club-SEAV) che consenta sia di valorizzare tutte le opportunità economiche, relazionali e socio-culturali provenienti dall'Unione europea, sia di attivare processi di scambio e formazione continua delle competenze tecnico-amministrative dei partecipanti; definizione di Linee-guida e Regolamento organizzativo-gestionale dei SEAV, quali strumenti per guidare i processi progettuali attivati a livello territoriale e presentare con continuità in sede europea progetti di qualità; definizione di strategie attuative dei SEAV, personalizzate in

base alle peculiarità delle differenti aree territoriali, che tengano conto degli obiettivi della programmazione 2021-2027, che attui strategie per l'innovazione, per il potenziamento delle infrastrutture, il contrasto e la mitigazione dei cambiamenti climatici, il contrasto alla disoccupazione e la lotta alla povertà ed esclusione sociale, l'accrescimento dell'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, il miglioramento del contesto istituzionale.

Il 19 marzo 2021 ANCI Lombardia ha inviato al Comune di Cremona e alla Provincia di Cremona - referenti territoriali - lo schema di convenzione da approvare fra gli enti che aderiscono al Servizio Europa d'Area Vasta di Cremona. Il testo disciplina le modalità di funzionamento del Servizio, le finalità, gli obiettivi e le funzioni, il Coordinamento territoriale, i percorsi di formazione in euro-progettazione, gli organi costitutivi (staff, assemblea e commissioni tematiche), gli impegni degli enti aderenti e la durata. E' stato così ritenuto meritevole di approvazione lo schema di convenzione proposto da ANCI Lombardia ai fini della costituzione e dello sviluppo del Servizio Europa di Area Vasta di Cremona, che intende facilitare le relazioni istituzionali e di programmazione territoriale sulle politiche europee.

Dopo che la delibera è stata illustrata dal Sindaco **Gianluca Galimberti**, il Consiglio Comunale, con voto unanime, ha deciso di condividere e approvare i contenuti dello schema di convenzione pervenuto da ANCI Lombardia; di dare mandato al dirigente incaricato di sottoscrivere la convenzione con la Provincia di Cremona e i Comuni e gli altri Enti del territorio provinciale che aderiranno al progetto SEAV.

Questo provvedimento è finalizzato alla sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Cremona e altri Enti del territorio provinciale per la costituzione e funzionamento del Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) di Cremona e non comporta pertanto riflessi economici diretti ed immediati sulla gestione finanziaria dell'Ente. La Provincia opera per il coinvolgimento dei Comuni per una loro adesione. I formatori sono stati appositamente selezionati da ANCI che conferisce loro l'incarico.

Indirizzi in ordine alla proposta di fusione per incorporazione di Linea Group Holding SpA (LGH) in A2A S.p.A. (A2A).

Il 18 dicembre 2015 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione riguardante l'indirizzo per l'accettazione dell'offerta vincolante per l'acquisizione di una quota di maggioranza (51%) di Linea Group Holding (LGH) formulata da A2A S.p.A. (A2A) nella prospettiva di integrazione tra A2A ed LGH.

Il 4 marzo 2016 A2A S.p.A. e i soci LGH (COGEME/Rovato Servizi Pubblici Locali S.p.A., A.E.M./Cremona S.p.A., SCS Società Cremasca Servizi/Crema s.r.l., A.S.M. Pavia S.p.A. e ASTEM/Lodi S.p.A., a loro volta integralmente partecipate da enti pubblici locali, quali i comuni di Cremona, Crema, Lodi, Pavia e Rovato) hanno sottoscritto l'accordo di partnership per scambio di corrispondenza. L'accordo di partnership è stato successivamente modificato ed integrato nelle seguenti date: 16 marzo 2016, 21 aprile 2016, 27 maggio 2016, 7 luglio 2016, 4 agosto 2016, 8 marzo 2017, 9 maggio 2019 e 12 maggio 2020.

Il 9 maggio 2019 è stato rinnovato l'accordo di partnership fino al 4 agosto 2021 tra A2A e i soci LGH (COGEME/Rovato Servizi Pubblici Locali S.p.A., A.E.M./Cremona S.p.A., SCS Società Cremasca Servizi/Crema s.r.l., A.S.M. Pavia S.p.A. e ASTEM/Lodi S.p.A.) confermando ragioni e obiettivi della partnership: la valorizzazione dei territori, la salvaguardia dell'ambiente, il continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti, l'applicazione di innovazioni tecnologiche e digitali che hanno trovato nello sviluppo dei piani industriali concreta e fattiva realizzazione.

Il 16 ottobre 2020 l'Assemblea di AEM Cremona S.p.A. relativamente alla richiesta ad A2A S.p.A. della proposta di fusione con LGH S.p.A. ha rinviato al tassativo e obbligatorio parere del Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza ad intervenuta acquisizione degli elementi istruttori e le opportune valutazioni di opportunità.

Il 18 dicembre 2020 il Consiglio Comunale ha adottato la delibera inerente la Rendicontazione dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e ricognizione annuale delle partecipazioni possedute con approvazione del relativo piano di revisione ordinari con la quale vengono richiamati i principali contenuti e ragioni dell'accordo di partnership modificato del 9 maggio 2019.

Il 31 marzo 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 nel quale, tra gli indirizzi alla partecipata AEM Cremona S.p.A. sono indicate le valutazioni relative all'opportunità di fusione anticipata tra LGH e A2A, prevista dall'accordo di partnership, compresa la possibilità di stipulare patti parasociali tra i soci per la valorizzazione della partecipazione azionaria con lo scopo di sottoporle sempre al Consiglio Comunale.

Con la delibera consiliare approvata il 18 dicembre 2015 è stato espresso l'indirizzo di accettare l'offerta vincolante (comprese le allegate linee guida del piano industriale) per l'acquisizione di una quota di maggioranza (51%) di Linea Group Holding S.p.A (LGH) formulata da A2A S.p.A. nella prospettiva di integrazione tra A2A e LGH. Nelle delibera venne esplicitato che i testi contrattuali dovessero tenere conto dell'attuale quadro normativo e degli orientamenti giurisprudenziali con particolare riferimento a quelle tra le opzioni di uscita individuate come opzione di "fusione" e opzione di "call A2A". L'offerta richiamata nella delibera delineava tutti gli aspetti principali dell'operazione e, tra questi, un meccanismo di exit che tende, quale soluzione preferenziale, alla realizzazione di una fusione tra A2A e LGH.

Il Consiglio Comunale, nel 2016, ha approvato la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, relazione all'interno della quale si fa riferimento al progetto di aggregazione industriale comprensivo del percorso funzionale alla fusione per incorporazione di LGH in A2A. Tale delibera è stata trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Lombardia che, in sede di riscontro, ha disposto l'archiviazione sugli atti inviati.

L'accordo di partnership del 9 maggio 2019, così come modificato, sancisce che le disposizioni relative all'evoluzione della partnership trovano applicazione dal 4 agosto 2021; prevede l'opzione da parte di almeno l'85% dei soci minoritari di anticipare l'avvio della fusione, opzione che gli stessi soci territoriali hanno esercitato il 14 dicembre 2020.

Sulla base di quanto definito dall'Accordo di partnership LGH, entro l'11 marzo 2021 (60 giorni lavorativi dalla comunicazione dei soci territoriali) A2A doveva formulare e sottoporre ai soci territoriali una proposta preliminare di fusione di LGH in A2A. Tale scadenza è stata successivamente prorogata al 30 aprile 2021.

Il 21 aprile 2021, con successiva parziale modifica, il 30 aprile 2021, nell'ambito delle più ampie intese raggiunte fra le parti in merito alla fusione per incorporazione di LGH in A2A, quest'ultima ha inviato ai partner minoritari una proposta di accordo di risoluzione e di patti con le seguenti finalità: risolvere consensualmente gli accordi in relazione a quelle pattuizioni degli stessi che sono ancora vigenti tra le parti, facendone venir meno ogni effetto; dare atto di talune intese tra le stesse per mantenere comunque una prioritaria attenzione al territorio di riferimento di LGH a seguito della fusione. Con note acquisite il 5 e 12 maggio 2021, AEM Cremona S.p.A. ha trasmesso i documenti di seguito riportati.

- **Accordo integrativo dell'accordo di partnership LGH del 4 marzo 2016 - Proposta preliminare di fusione A2A – LGH del quale si riportano di**

seguito i principali passaggi:

La proposta preliminare di fusione A2A - LGH, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6.3 dell'Accordo integrativo dell'Accordo di Partnership LGH e dell'art. 22 dell'Accordo di partnership LGH del 4 marzo 2016 indica che il rapporto di cambio è stato determinato sulla base dei dati al 31.12.2020 e utilizzando i Piani industriali 2021-2030 di A2A e 2021 - 2030 di LGH, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Su tali assunti è stato individuato un concambio di 0,947 azioni A2A per ogni azione LGH.

La percentuale che i partner minoritari di LGH deterranno sarà pari, complessivamente, al 2,75% del capitale sociale di A2A e precisamente: AEM Cremona S.p.A. 0,85%, COGEME S.p.A. 0,85%; ASM Pavia S.p.A. 0,44%, ASTEM S.p.A. 0,36%, SCS Srl in liquidazione 0,25%.

Il concambio individuato verrà soddisfatto parte con azioni proprie A2A e parte con azioni A2A di nuova emissione. Le azioni assegnate ai partner minoritari, proporzionalmente alla quota di LGH posseduta, in cambio della quota complessivamente rappresentante il 49% del capitale di LGH.

- **Accordo di risoluzione e patti del quale si riportano di seguito i principali punti:**

Gli accordi [precedenti] sono risolti consensualmente, con effetto dalla data di efficacia della fusione.

A2A si impegna a proporre ed approvare la distribuzione parziale di riserve disponibili, per non meno di euro 16.082.000,00, nell'assemblea dei soci LGH che approverà il progetto di fusione di LGH in A2A.

Le parti concordano che, nel caso di eventuale acquisto di azioni proprie a servizio del concambio, il relativo esborso finanziario da parte di A2A sarà considerato convenzionalmente come un elemento a riduzione del valore economico di A2A. Pertanto, ferma la percentuale pari al 2,75% del capitale sociale di A2A che i partner minoritari deterranno post-fusione, l'effetto derivante da tale esborso sarà interamente compensato tramite una maggiore distribuzione di riserve straordinarie da parte di LGH, sulla base di un concambio massimo fino a 0,928 azioni A2A per ogni azione LGH, qualora detto concambio venga interamente soddisfatto con azioni proprie A2A.

A2A si impegna a far sì che a seguito della fusione ed entro il 31.12.2021 venga costituita una fondazione senza scopo di lucro (Fondazione LGH), operante sui territori di Cremona, Crema, Lodi, Pavia, Ovest Bresciano, che sarà supportata da A2A con programmi triennali, mediante allocazione di risorse finanziarie. La fondazione avrà il fine della promozione della ricerca, dello studio ed approfondimento, nonché valorizzazione di temi e progetti coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in ambito di formazione, ricerca, impatto sociale, liberalità.

A2A si impegna al mantenimento, a seguito della fusione di LGH, delle seguenti società, oggi controllate da LGH, e della rispettiva attuale sede sociale: LD Reti s.r.l., Linea Gestioni s.r.l., Linea Ambiente s.r.l., Linea Green S.p.A. per un periodo di almeno 24 mesi, in coerenza con l'esistenza di un beneficio economico derivante dal loro mantenimento come entità giuridiche separate, ferma la loro piena integrazione nell'ambito delle business unit di riferimento di A2A e delle relative organizzazioni. In particolare, Linea Green S.p.A manterrà il proprio ruolo di veicolo societario dedicato alle bioenergie e, più in generale, ad attività collegate alla transizione ecologica nei territori di riferimento dei partner minoritari.

Le parti si impegnano reciprocamente a far sì che per un periodo di 36 mesi venga mantenuto un Comitato del Territorio al fine di dare prioritaria attenzione ai territori di Cremona, Crema, Lodi, Pavia, Ovest Bresciano nello svolgimento dei servizi da parte di A2A.

Con nota acquisita il 7 maggio 2021 AEM Cremona S.p.A. ha trasmesso il seguente set documentale per i Consigli comunali elaborato da Linea Group Holding S.p.A: *LGH - A2A Documentazione a supporto del processo di fusione* (articolata nelle seguenti sezioni: Evoluzione di LGH, Percorso valutativo, Accordi contrattuali - Partite aperte, Modello organizzativo, Rappresentanza societaria post operazione); *Il percorso di sviluppo ed il focus sulle bioenergie*.

AEM Cremona S.p.A. ha poi trasmesso le ipotesi relative agli eventuali impatti su AEM Cremona S.p.A. in caso di completamento dell'operazione di fusione tra LGH e A2A; l'estratto del Piano Industriale 2021-2030 del Gruppo LGH; lo schema di Patto parasociale tra A2A S.p.A. e i soci minoritari di LGH. AEM Cremona S.p.A, eventualmente anche in nome e per conto degli altri soci fondatori di LGH, ha trasmesso ad A2A e a Linea Group Holding apposita richiesta per l'acquisizione della documentazione atta a effettuare una fairness opinion (opinione di equità) sul valore di concambio proposto da A2A ai soci fondatori di LGH. AEM Cremona S.p.A. ha infine inviato il parere di congruità e l'analisi di supporto in merito alla possibile operazione di integrazione di LGH S.p.A. in A2A S.p.A. rilasciati da Equita Sim S.p.A.

I contenuti dell'atto e dei documenti allegati, già esaminati nel dettaglio nelle sedute dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio con funzioni di Commissione consiliare, sono stati illustrati, nei loro aspetti principali, dal Sindaco **Gianluca Galimberti**. Parola quindi al Segretario Generale **Gabriella Di Girolamo** sugli aspetti tecnici della delibera.

E' seguito il dibattito che ha visto intervenire i consiglieri **Marcello Ventura** (Fratelli d'Italia), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda), **Livia Bencivenga** (Gruppo Misto), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Francesco Ghelfi** (Partito Democratico), **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle) e **Roberto Poli** (Partito Democratico), con replica finale del Sindaco.

Terminato il dibattito, il Consiglio Comunale, con 18 voti a favore, 5 contrari e 5 astenuti, ha deciso di prendere atto della documentazione a supporto del processo di fusione per incorporazione di LGH S.p.A. in A2A (società quotata in borsa); della documentazione a supporto del processo di fusione per incorporazione di LGH S.p.A. in A2A (società quotata in borsa) inerente il percorso di sviluppo ed il focus sulle bioenergie; della documentazione relativa agli eventuali impatti su AEM Cremona S.p.A. in caso di completamento dell'operazione di fusione tra LGH e A2A; dell'estratto del Piano Industriale 2021-2030 del Gruppo LGH; del parere di congruità e dell'analisi di supporto in merito alla possibile operazione di integrazione di LGH SpA in A2A S.p.A. rilasciato a Equita Sim S.p.A.

Di conseguenza il Consiglio Comunale ha deciso di esprimere l'indirizzo per l'accettazione della proposta di fusione per incorporazione di Linea Group Holding S.p.A. in A2A S.p.A. nei termini previsti dall'*Accordo integrativo dell'accordo di partnership LGH del 4 marzo 2016 - Proposta preliminare di fusione A2A – LGH*, nonché della lettera di accompagnamento di A2A *Accordo di risoluzione e patti*; di dare atto che la percentuale che i partner minoritari di LGH deterranno sarà pari, complessivamente, al 2,75% del capitale sociale di A2A SpA e precisamente: AEM Cremona S.p.A. 0.85%, COGEME S.p.A. 0,85%; ASM Pavia S.p.A. 0,44%, ASTEM S.p.A. 0,36%, SCS Srl in liquidazione 0,25%; di esprimere l'indirizzo per la stipula di patto parasociale tra A2A S.p.A. e i soci minoritari di LGH secondo un preciso schema; di conferire mandato al Sindaco affinché nell'Assemblea di AEM Cremona S.p.A. siano recepiti gli indirizzi contenuti in questa delibera; di dare atto che, qualora non si concretizzi la proposta di fusione, decadranno le offerte relative

all'Accordo integrativo dell'accordo di partnership LGH del 4 marzo 2016 - Proposta preliminare di fusione A2A - LGH, nonché ai contenuti della lettera di accompagnamento di A2A Accordo di risoluzione e patti e si procederà con successivi provvedimenti.

La deliberazione sarà trasmessa ad AEM Cremona S.p.A. Dell'adozione verranno informati il Collegio dei Revisori e la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Lombardia – sia in relazione agli adempimenti in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi del decreto legislativo n. 175/2016, sia in considerazione del completamento che, con il corrente indirizzo si prospetta del progetto di aggregazione di cui alla delibera di Consiglio Comunale del 4 marzo 2016. La delibera sarà pubblicata sul sito web del Comune nella Sezione “Amministrazione trasparente”.

Ordine del giorno presentato in data 7 maggio 2021 dal Capogruppo del Gruppo consiliare “Gruppo Misto” Livia Bencivenga in merito ai recenti fatti delittuosi avvenuti in città.

Premesso che:

negli ultimi giorni nella nostra città, ed in particolare in alcuni quartieri, sono avvenuti diversi reati ai danni di inermi cittadini, come aggressione a mano armata, scippi, furti, danneggiamento improprio di auto e disturbo della quiete pubblica.

Premesso che:

tali reati sono stati ampiamente riferiti e documentati dai mezzi di comunicazione locali, suscitando stati d'animo comprensibili, quali preoccupazione, insicurezza e paura per la propria incolumità.

Considerato che:

il Legislatore ha ben definito il perimetro della sicurezza pubblica locale istituendo con la Legge 121 del 1/4/1981 il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, affidando anche al Sindaco, che ne è un componente, tale compito.

Affermato che:

il concetto di sicurezza pubblica implica tutte quelle azioni di prevenzione e tutela della incolumità fisica dei cittadini e l'integrità dei loro beni, ed acclarato che tale concetto deve essere espletato ed esercitato, in particolare, a livello locale.

Si impegna il Sindaco, nella sua veste di componente del suddetto Comitato, ma anche quale primo cittadino responsabile e tutore della nostra città, a:

1. chiedere al Prefetto, quale presidente dello stesso, di convocare urgentemente il Comitato per discutere e confrontarsi sui fatti delittuosi avvenuti in città.
2. attivare tutte le risorse umane in suo possesso e di sua competenza per affrontare e risolvere tale problematiche.
3. installare nei luoghi più esposti al rischio incolumità tutti gli strumenti e mezzi che la moderna tecnologia dispone a tutela dei cittadini.

All'ordine del giorno la consigliera ha allegato una lettera, sotto riportata, a firma di numerosi cittadini che, preoccupati della loro incolumità e spaventati da aggressioni e danneggiamenti alle auto avvenuti nel loro quartiere, sollecitano un intervento decisivo

sull'argomento e l'hanno invitata a presentare le loro istanze all'Amministrazione.

TESTO DELLA LETTERA

Gentile consigliera, Livia Bencivenga

nell'interesse di un elevato numero di residenti della zona afferente l'oggetto, siamo a richiedere un suo intervento nelle sedi appropriate affinché si provveda all'installazione di telecamere di videosorveglianza e/o controlli costanti da parte della Polizia Locale, per la gravità dei fatti che si stanno susseguendo nell'ultimo periodo e che stanno mettendo a repentaglio la loro sicurezza :

- 1. Aggressione in via Ottolini con arma da taglio in pieno giorno (ore 12 circa) ai danni di una concittadina che transitava a piedi (vedasi stampa locale del 3 maggio);*
- 2. Atti vandalici conto auto di residenti e non, parcheggiate nel nostro quartiere.*
- 3. Sosta pomeridiana e serale di personaggi poco rassicuranti nei giardinetti di piazza IV Novembre (Porta Romana) e nei giardinetti di via dell'Aeronautica, ove si recano anche nonni e bambini.*

Auspucando di potere vivere nella nostra città, con le regole di un ambiente sicuro e vigilato, si confida in un suo riscontro e si porgono cordiali saluti.

Dopo che l'ordine del giorno è stato illustrato dalla proponente, si è aperto il dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri **Pietro Burgazzi** (Lega – Lega Lombarda), **Franca Zucchetti** (Partito Democratico), **Alessandro Fanti** (Lega – Lega Lombarda), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile) e **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle).

A nome della Giunta è intervenuta l'Assessore alla Sicurezza **Barbara Manfredini**. Premesso che Cremona è sostanzialmente una città sicura, in merito alle richieste contenute nell'ordine del giorno preciso quanto segue. Il Sindaco, o suo delegato, è chiamato a far parte del Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza soltanto in veste consultiva. L'operatività in tema di sicurezza pubblica è riservata alle Forze dell'Ordine, in particolare Carabinieri e Polizia di Stato. La Polizia Locale non fa parte di questo dispositivo in quanto ha competenze specifiche: polizia stradale, giudiziaria, tributaria ed amministrativa (edilizia, ambientale e commerciale), polizia di prossimità (vigili di quartiere) e altri ambiti amministrativi. La Polizia Locale però si occupa di **sicurezza urbana**. Intervenire sulla sicurezza urbana significa sostanzialmente **prevenire** le situazioni di degrado che possono favorire l'insorgenza di fenomeni criminali. Importante è il controllo del territorio attraverso sistemi efficaci di videosorveglianza: a tale riguardo si sta lavorando per incentivare la nostra centrale operativa con un sistema più performante di telecamere per poterne supportare altre. Altrettanto importante è la presenza del vigile di quartiere che si rapporta con i cittadini: nei quartieri vi sono i punti di ascolto, che funzionano come luoghi per la raccolta di istanze, massima attenzione viene inoltre riservata alle segnalazioni che pervengono dai comitati di quartiere, dai consiglieri comunali stessi. Ci sono infine le azioni congiunte con i vari Settori comunali e quelli organizzati con le Forze dell'Ordine con le quali vi è un contatto quotidiano.

Nel documento della consigliera Bencivenga si colgono tre aspetti:

- il concetto di pubblica sicurezza implica tutte quelle azioni che in particolare devono essere esercitate a livello locale: la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico sono competenze esclusive dello Stato;*
- attivare tutte le risorse di umane in suo possesso per affrontare e risolvere le problematiche evidenziate: per quanto di competenza della Polizia Locale sarà rafforzato, nel limite consentito, il numero di agenti proprio per attuare azioni di prevenzione;*
- chiedere al Prefetto di convocare un incontro per trattare del tema delle aggressioni dei*

giorni scorsi: allo stato attuale siamo di fronte ad episodi isolati, in ogni caso, come sempre, ci siamo immediatamente confrontati con le Forze dell'Ordine. Le indagini sono ancora in corso.

Infine, per quanto riguarda i danneggiamenti di auto nel quartiere di riferimento, gli agenti della Polizia Locale sono intervenuti, hanno effettuato controlli utilizzando le telecamere, sentito persone informate sui fatti, hanno identificato i presunti autori ed hanno anche convocato i genitori dei ragazzi coinvolti.

Posto in votazione, l'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Ordine del giorno presentato in data 26 aprile 2021 (prima firmataria Simona Sommi) sugli interventi relativi all'installazione di sistemi di videosorveglianza presso centri e impianti sportivi.

Premesso che:

incrementare i sistemi di sicurezza aiuterebbe a contenere episodi di criminalità e vandalismo che causano il danneggiamento delle strutture, con la conseguente necessità di spese per il loro ripristino;

numerose segnalazioni lamentano criticità in diverse zone della città e in particolare rispetto ai centri sportivi, che sono stato oggetto di atti vandalici e intromissioni di abusivi (ad esempio: campo sportivo Esperia). Nei pressi degli impianti vengono in alcuni casi abbandonati rifiuti.

Considerato che:

la ripresa delle attività sportive rende quanto mai necessario il supporto delle società e associazioni che forniscono un servizio socialmente rilevante alla collettività;

le associazioni e società di cui sopra hanno già dovuto affrontare gli effetti dell'emergenza pandemica.

il Comune di Cremona è impegnato direttamente nel supporto e nella promozione delle attività sportive presso gli impianti comunali e non.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. ad intervenire predisponendo gli opportuni sistemi di videosorveglianza presso gli impianti sportivi comunali e quelli delle associazioni e società che ne facessero richiesta;
2. a provvedere alla progettazione del piano degli interventi e alla loro realizzazione attraverso un cronoprogramma definito e celere;
3. ad aggiornare la Commissione consiliare competente rispetto agli interventi di cui sopra.

Dopo essere stato illustrato dalla proponente, hanno preso la parola i consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Daniele Villani** (Partito Democratico), **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Franca Zucchetti** (Partito Democratico) e **Roberto Poli** (Partito Democratico). A nome della Giunta è intervenuto l'Assessore allo Sport **Luca Zanacchi** che ha ricordato come, dall'inizio della pandemia, si sono verificati 8 atti vandalici di diversa entità a strutture sportive, quello più ingente ha riguardato il Lancetti. A questi si aggiungono accessi abusivi da parte di ragazzini. Il Comune è intervenuto sistemando le chiusure, mentre per quanto riguarda gli impianti al Po è stata rafforzata l'illuminazione,

mentre telecamere sono state installate sul “pallone”. Il Comune ha accompagnato le società sportive a sporgere denuncia in quanto spetta ai gestori farlo. Durante tutti i mesi di lockdown, con l’ausilio della Polizia Locale, i gestori hanno potuto accedere agli impianti per effettuare interventi di manutenzione. Alcuni impianti sono già dotati di telecamere, anche se queste non sempre impediscono intrusioni. Sono stati interpellati professionisti della sicurezza per installare nuovi sistemi di protezione e la valutazione al riguardo è in corso. Sono in programma interventi di riqualificazione su alcuni impianti che comporteranno anche opere per una maggiore sicurezza. La sicurezza migliore, secondo l’Assessore, la si ottiene attraverso percorsi di inclusione, di educazione civica grazie anche all’attività svolta dalle società sportive con le quali vi è un confronto costante: le stesse hanno ribadito che è importante riprendere l’attività, questo è un fattore che disincentiva atti vandalici. L’Assessore ha inoltre accennato al torneo di calcio che verrà disputato sui tre campi di calcio danneggiati come forma di risposta agli atti compiuti. Sulle strutture più esposte saranno in ogni caso effettuati interventi e al riguardo sono in corso approfondimenti.

Posto in votazione, l’ordine del giorno è stato respinto: 7 sono stati i voti a favore, 17 gli astenuti.